

Oggetto: Seduta consiliare del 18 maggio 2020 - Relazione del Sindaco in merito alle azioni poste in essere dal Comune di Mirandola per fronteggiare l'emergenza Coronavirus.

Mi preme aggiornare il Consiglio comunale sulle misure ed azioni poste in essere dal Comune di Mirandola per fronteggiare l'emergenza COVID-19, dopo la mia prima relazione svolta nella seduta consiliare dello scorso 6 aprile.

Il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile, il cosiddetto C.O.C., ha continuato ad operare con incontri pressochè quotidiani, al fine di adottare e porre in essere le decisioni su come far fronte all'emergenza.

Sono state emanate nuove ordinanze sindacali, con cui si sono introdotte una serie di prescrizioni, in linea con i provvedimenti di livello nazionale e regionale. Con l'ordinanza n. 89 del 4 maggio, valevole sino al 17 maggio, si sono riaperti i cimiteri comunali, tutti i giorni dalle 7:30 alle 19:30, mentre a decorrere dall'11 maggio è stata riaperta anche la biblioteca comunale per la sola attività di prestito, ovviamente nel rispetto delle norme di sicurezza imposte dalle disposizioni nazionali e regionali. In data odierna ho infine adottato l'ordinanza n. 102, con cui si è ripristinata la normale circolazione sul percorso ciclopedonale "Chico Mendes" ed il normale accesso agli orti urbani, sempre nel rispetto delle vigenti norme di prevenzione e di sicurezza.

Prosegue, nell'ambito degli uffici comunali, l'alternanza tra lavoro in presenza e lavoro a distanza, il cosiddetto smartworking, con il ricevimento del pubblico effettuato su appuntamento; la gestione degli appuntamenti è resa più funzionale dall'utilizzo di strumenti telematici, in particolare presso i Servizi Demografici, e dalla messa a disposizione dei cittadini di numeri telefonici dedicati cui rivolgersi per informazioni e rilascio di documenti. Ciò consente di diminuire i tempi di attesa e di evitare assembramenti. Tramite un apposito provvedimento del 13 maggio scorso si è introdotto l'uso obbligatorio della mascherina per tutti i dipendenti, ai quali viene consegnata nel momento in cui entrano al lavoro, in un'apposita postazione allestita all'ingresso del municipio, insieme alla prova della temperatura corporea tramite termoscanner. La prova della temperatura viene effettuata anche a tutti i visitatori, quale ulteriore misura di sicurezza e prevenzione, così come stabilito nell'ultima ordinanza odierna sopra menzionata.

Per aiutare i cittadini è stato prontamente istituito, dallo scorso 10 marzo, un call center con un numero telefonico dedicato e con una operatività su una fascia oraria quotidiana dalle 8:30 alle 19:30 e nella mattinata di sabato: al 14 maggio tale call center ha risposto a 1.065 chiamate.

La Polizia Locale del presidio di Mirandola ha proseguito l'attività di verifica circa il rispetto delle norme di contenimento, con i seguenti risultati (si tratta di dati aggiornati al 1° maggio):

Persone identificate e controllate	2027
Controlli in pubblici esercizi. Esercizi commerciali, medie e grandi strutture di vendita	1785
Controlli in parchi e aree verdi	2845
Veicoli controllati	989
Notizie di reato per violazione art. 650 CP o altre previsioni penali o violazioni amministrative	55

Preciso che le 55 violazioni sopra indicate rappresentano la somma di quelle penalmente rilevanti, ai sensi dell'art. 650 del codice penale, e delle corrispondenti sanzioni amministrative applicate ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 19/2020 a seguito della successiva intervenuta depenalizzazione, riferendosi comunque tutte alla violazione della normativa anti-contagio. Le violazioni accertate riguardano circa lo 0,25 % delle persone controllate.

Per quanto riguarda la distribuzione delle mascherine, la prima è stata avviata dal COC il 10 aprile: in accordo con la Consulta del Volontariato di Mirandola sono state contattate la Pubblica Assistenza Croce Blu, i Vigili del Fuoco Volontari di Mirandola e la F.C. Schigghiese, per collaborare al confezionamento ed alla distribuzione delle 10.750 mascherine pervenute dalla Regione Emilia Romagna. Sono stati 76 i volontari complessivamente impiegati nelle varie attività: confezionamento mascherine; distribuzione; organizzazione e logistica (coordinamento, rifornimento mascherine, preparazione percorsi); 4 volontarie della sezione locale di San Martino Spino hanno collaborato nella distribuzione, assieme al Comitato Frazionale. Ogni squadra era in possesso di una radio portatile e della cartina recante l'indicazione delle vie di competenza in cui consegnare le mascherine. Diversi i mezzi delle Associazioni impiegati per l'attività: 1 pulmino, 2 autovetture, 1 furgone, 1 scooter ed 1 roulotte per l'attività di coordinamento. Tante le ore impiegate, tanti i chilometri percorsi, ma sempre con un sorriso dietro alla mascherina e con il naturale altruismo che contraddistingue i nostri volontari, che non ci stancheremo mai di ringraziare. Un doveroso ringraziamento va anche ai Comitati Frazionali, che hanno distribuito le mascherine nei rispettivi territori.

E' iniziata il 13 maggio, e si concluderà il 23 maggio, la seconda tornata di distribuzione delle mascherine fornite dalla Regione, stavolta nel numero di 21.500. Oltre alla disponibilità dei Comitati Frazionali, che proseguono nella distribuzione delle mascherine nei rispettivi ambiti frazionali, si è ritenuto opportuno costituire dei punti di distribuzione sul territorio di Mirandola e, precisamente, in Piazzale Costa, nel Parcheggio Palasport Via Pietri, nel Parcheggio di Via Bernardi di fronte al Famila, nel Parcheggio di Via Posta di fronte all'ingresso della sala di comunità, in Piazza della Costituente. Anche in questo caso sono state coinvolte, con il coordinamento della Consulta del volontariato, le Associazioni Pubblica Assistenza Croce Blu Mirandola, Agesci Mirandola 1 e 2, Associazione Volontari Aquaragia e Vigili del Fuoco Volontari del distaccamento di Mirandola, per un impiego di una trentina di volontari.

Ma il volontariato non si è fermato qui: è stato infatti attivato un protocollo d'intesa con Agesci, che fornisce volontari in supporto a Porta Aperta per la distribuzione di derrate alimentari; altri volontari sono stati impegnati nel presidio dei varchi d'accesso al mercato settimanale del sabato, al fine di garantire le prescritte misure di sicurezza (questo servizio viene svolto unitamente dall'Associazione Avos e dall'Associazione Volontari Aquaragia, cui si sono aggiunti cittadini che avevano manifestato la disponibilità a svolgere servizi per la collettività in occasione dell'emergenza Covid-2019, oltre alla consueta collaborazione dei Vigili del Fuoco Volontari di Mirandola).

Forte attenzione è stata riservata anche all'attività di informazione, tramite un costante aggiornamento delle notizie di pubblica utilità sul sito web e sulla pagina facebook del Comune, sul canale informativo di nuova introduzione Telegram e mediante il periodico comunale "L'Indicatore Mirandolese", che come avete avuto modo di notare dallo scorso mese di aprile ha assunto una nuova veste grafica ed un nuovo taglio editoriale, al fine di renderlo ancora più fruibile ed utile per la cittadinanza. Si è inoltre attivata, a partire dal 24 aprile, una newsletter settimanale, inviata gratuitamente tramite posta elettronica a tutti coloro che ne fanno richiesta e pubblicata sul sito; ad oggi vi sono oltre 400 iscritti.

L'Assessorato alla Cultura ha proseguito nella sua offerta di contenuti di letteratura, musica, danza e teatro sulla pagina Facebook della biblioteca Eugenio Garin. Sono stati inoltre organizzati eventi digitali. Tra aprile e maggio si sono svolti i *Convegni ai tempi del covid*, quattro incontri, nella modalità di un'intervista in diretta facebook, per parlare con professionisti del territorio di temi chiave della società, in funzione dell'emergenza sanitaria: il lavoro, la scuola, l'intelligenza artificiale, l'essere umano. Gli incontri hanno riscontrato un notevole successo di pubblico, raggiungendo oltre 5.000 visualizzazioni. E' a breve prevista la presentazione online di un altro progetto, Picosofia, nato prima della pandemia come progetto per le scuole e ora anticipato agli insegnanti e alla cittadinanza, attraverso due incontri con l'esperto, che illustrerà le ragioni e le finalità del lavoro pensato per docenti e ragazzi e parlerà della filosofia nell'attività didattica odierna. Come già accennato, l'11 maggio la Biblioteca è stata riaperta per lo svolgimento del servizio di prestito librario. Ora è possibile accedere a questo importante istituto culturale nel corso della settimana, alternativamente in orario mattutino e pomeridiano, in condizioni di sicurezza, per la restituzione dei libri e per ritirare nuovi volumi. Il Memoria Festival, originariamente previsto dal 4 al 7 giugno, è stato purtroppo sospeso a causa dell'emergenza Covid-19. Per tenere comunque alta l'attenzione, la voglia di riflettere, di pensare e di ripartire si è deciso di organizzare un Memoria Festival digitale, da svolgere nelle stesse giornate originariamente fissate per l'appuntamento in presenza, con interventi via web di importanti protagonisti del mondo della cultura. Tutto questo in attesa di una edizione più smart della manifestazione, modello Pro Memoria Festival, che si svolgerà probabilmente in ottobre e che sostituirà l'edizione "maggiore", che potrà essere recuperata nel 2021.

Dal punto di vista dei servizi educativi, sottolineo che il Comune di Mirandola, tramite l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, rientra nel progetto approvato dalla Giunta Regionale e finalizzato a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno godimento del diritto di accesso al sistema scolastico e formativo, attraverso lo stanziamento di risorse, pari a 70.990,00 euro per l'intero Distretto di Mirandola, finalizzate alla fornitura di dotazioni tecnologiche per gli studenti dai 6 ai 18 anni che ne siano privi. Si stanno definendo con i dirigenti scolastici i criteri per l'assegnazione di questi dispositivi informatici a favore degli studenti di Mirandola. Sempre tramite l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, a seguito dell'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica è stato individuato nel Comitato Unitario delle Polisportive il soggetto gestore dei centri estivi per bambini e ragazzi di Mirandola. Si valuteranno attentamente, a tal proposito, le linee guida statali e regionali in ordine a possibili misure da seguire per la realizzazione di queste attività nel contesto attuale di emergenza epidemiologica.

Come avevo avuto modo di riferire in occasione della seduta consiliare del 6 aprile scorso, come Comune abbiamo seguito da vicino la vicenda della nostra concittadina sig.ra Rosetta Santoro, moglie del sig. Aldo Imbroisi, ex comandante della Polstrada di Mirandola, deceduto lo scorso 14 marzo per infezione da COVID-19 mentre era in crociera. La sig.ra Santoro, dopo essere rimasta a lungo bloccata a Georgetown, alle Isole Cayman, è finalmente riuscita a rientrare in Italia, portando con sé le ceneri del marito. Stiamo ancora seguendo la vicenda, dal momento che la famiglia sta incontrando difficoltà a causa del mancato ottenimento del certificato di morte del sig. Imbroisi, in quanto dal Consolato di Miami e dalle autorità delle Isole Cayman non è ancora pervenuta la necessaria documentazione per la formazione dell'atto di morte, malgrado i ripetuti solleciti da parte del nostro Ufficio di Stato Civile.

A seguito delle misure restrittive introdotte con il D.L. 08/03/2020 e con il successivo DPCM 11/03/2020, il Servizio Interventi Economici ha dovuto fin da subito dotarsi di strumenti per poter fornire le risposte alle centinaia di chiamate di cittadini ed imprese.

E' così iniziata la predisposizione ed il continuo aggiornamento di prospetti informativi pubblicati sulla home page del Comune, la cui consultazione ha consentito un continuo

aggiornamento normativo. Il prospetto – intitolato “CORONAVIRUS COVID-19 LE MISURE IN VIGORE PER LE IMPRESE” - redatto il 13 marzo è poi stato revisionato con le ulteriori misure introdotte con i DPCM successivi (17 marzo, 19 marzo, 21 marzo, 23 marzo, 30 marzo). A partire poi dal 22 marzo è stato predisposto un elenco dei codici ATECO delle attività non sospese, dettagliato con tutte le annotazioni del manuale ISTAT, al fine di favorire l'individuazione di attività la cui descrizione non sarebbe stata comprensibile con la sola generica definizione riportata nel titolo della divisione o del gruppo di codici individuati dal Decreto. L'elenco è stato successivamente aggiornato ed integrato il 25 e 27 marzo, il 13 aprile e 27 aprile.

Al fine di fornire uno strumento utile per “disticarsi” tra le innumerevoli modifiche normative e risposte ai quesiti pubblicate sui siti del Governo e della Regione, sono state predisposte raccolte periodiche delle FAQ pubblicate.

A partire dal 30 aprile è stato predisposto e pubblicato un prospetto con l'indicazione delle attività aperte e chiuse con l'indicazione merceologica dei prodotti vendibili e non vendibili.

Segnalo inoltre come, sin dai primi giorni, il competente Assessorato ed il Servizio Interventi Economici abbiano costituito, pubblicandolo sul sito web del Comune, l'elenco delle attività commerciali disponibili ad effettuare consegne a domicilio, completo di tutte le relative informazioni. Si è trattato di un servizio molto utile ed apprezzato, sia da parte dei cittadini che degli esercenti.

Il D.P.C.M. 11 marzo 2020 ha previsto la sospensione dell'attività commerciale nei mercati, salvo per le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. Dunque, in occasione dei mercati del 14 e 21 marzo, i posteggi alimentari dell'area est di piazza Costituente sono stati distanziati tra loro, sopprimendo temporaneamente i posteggi non assegnati con concessione pluriennale; i posteggi utilizzati per la vendita di ortofrutta, due posteggi alimentari non assegnati ed i posteggi destinati alla vendita effettuata dagli agricoltori sono stati spostati sul lato est dell'area centrale di Piazza Costituente per tutta la sua lunghezza (circa 230 metri), in modo da garantire un distanziamento tra loro di almeno 8 metri al fine di evitare assembramenti e garantire la distanza di sicurezza interpersonale di un metro; a tutti i banchi è stato distribuito cartello con le indicazioni della distanza da tenere e due copie di cartelli entrata/uscita in modo da essere leggibili dall'interno e dall'esterno; ai titolari del posteggio è stato inoltre richiesto di disporre una confezione di disinfettante per mani a disposizione della clientela. In seguito è stato richiesto di dotarsi di numeratore, al fine di evitare assembramenti durante la fila.

Dall'ultima settimana di marzo sono state sospese anche le attività di vendita di prodotti alimentari.

Successivamente, il D.P.C.M. del 10/04/2020 ha reintrodotta la possibilità di effettuare il commercio su aree pubbliche di prodotti alimentari in mercati e posteggi isolati e, in questa occasione, il Presidente della Regione, con ordinanza n. 61 dell'11/04/2020, ha previsto lo svolgimento di queste attività soltanto in spazi pubblici recintati con accesso regolamentato, al fine di consentire il rispetto della distanza interpersonale di 1 metro durante le operazioni di vendita. Per dare attuazione a queste nuove disposizioni, con ordinanza sindacale n. 85 del 17 aprile 2020 sono state individuate le soluzioni organizzative per consentire già dalla stessa giornata lo svolgimento dell'attività di vendita del banco del pesce del venerdì e, subito dopo, la ripartenza del mercato alimentare da sabato 18 aprile. L'area di piazza Costituente destinata al mercato di prodotti alimentari è stata completamente recintata in modo da poter chiudere i varchi in caso di un afflusso di pubblico tale da creare situazioni di assembramento; davanti ai posteggi sono state organizzate aree di vendita con un ingresso ed una uscita opportunamente indicate al fine di garantire la separazione tra coloro che stanno acquistando da chi è in attesa di essere servito. Tutti gli operatori sono stati contattati telefonicamente, al fine di garantire il rigoroso rispetto delle misure di prevenzione adottate con le disposizioni nazionali vigenti. La Polizia Locale ha controllato il regolare svolgimento delle operazioni di vendita, verificando che non si determinassero senza situazioni di assembramento.

Successivamente è stato ripristinato un posteggio isolato per la vendita di prodotti alimentari in ogni frazione, con l'osservanza del layout e delle prescrizioni imposte per lo svolgimento del mercato del pesce. San Martino Spino e Tramuschio sono ripartiti dal 27 aprile, Cividale e Quarantoli dal 30 aprile e Mortizzuolo e Gavello dal 6 maggio. Tutti i posteggi sono stati individuati al suolo con anche l'indicazione del posizionamento delle transenne.

Infine, con l'ultimo DPCM del 17 maggio è stata prevista la possibilità per i mercati di svolgersi anche con la presenza dei banchi che vendono prodotti non alimentari. Il competente Servizio sta predisponendo il tutto per applicare quanto prima queste nuove disposizioni.

Il Servizio Interventi Economici collabora anche al sistema di erogazione dei buoni spesa, occupandosi della rendicontazione e della liquidazione degli importi dovuti alle attività commerciali che hanno aderito all'iniziativa.

E proprio in merito alle modalità di distribuzione e di erogazione dei buoni spesa, essendo state presentate interpellanze ed interrogazioni in merito, l'argomento verrà trattato successivamente dall'assessore delegato, ing. Canossa, in sede di risposta ai consiglieri.

Non mi resta che concludere questa relazione esprimendo ancora un grazie di cuore a tutti coloro che, a vario titolo ed in vario modo, stanno aiutando l'Amministrazione comunale e l'intera comunità mirandolese ad affrontare e superare questa difficilissima prova.

IL SINDACO – avv. Alberto Greco

(originale firmato digitalmente)